



**REGOLAMENTO INTERNO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI NELLE
PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI CUI ALL'ART. 36 DEL D.LGS. N. 50 DEL 18/04/2016 E SS.MM.II. E
PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI**

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 19 DICEMBRE 2018

INDICE

Sommario

- **Articolo 1** *Oggetto e scopo*..... pag. 1
- **Articolo 2** *Ruoli e funzioni* pag. 1
- **Articolo 3** *Acquisizioni mediante procedure telematiche* pag. 2
- **Articolo 4** *Soglie di valore*..... pag. 2
- **Articolo 5** *Acquisizioni di importo fino a 1.000,00 effettuate tramite cassa economale* pag. 2
- **Articolo 6** *Acquisizione di servizi e forniture di importo stimato fino a 40.000,00 – Affidamento diretto ex art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.* pag. 3
- **Articolo 7** *Acquisizioni di servizi e forniture di importo stimato pari o superiore a 40.000,00 euro e fino alla soglia comunitaria e di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 e fino a 150.000,00 euro – Gara negoziata ex art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.* pag. 4
- **Articolo 8** *Acquisizioni di lavori di importo stimato pari o superiore a 150.000,00 euro e fino a 1 milione di euro – Gara negoziata ex art. 36 c. 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.*..... pag. 5
- **Articolo 9** *Casi particolari di affidamento diretto* pag. 5
- **Articolo 10** *Commissione giudicatrice*..... pag. 5
- **Articolo 11** *Principio di rotazione* pag. 5
- **Articolo 12** *Incarichi professionali. Presupposti* pag. 6
- **Articolo 13** *Selezione di esperti* pag. 6
- **Articolo 14** *Affidamento diretto di incarico professionale* pag. 7
- **Articolo 15** *Principio di rotazione degli incarichi professionali* pag. 7
- **Articolo 16** *Conferimento dell'incarico professionale e verifiche*..... pag. 7

Premesso e considerato che ANCI Liguria con i decreti della Regione Liguria di riconoscimento della personalità giuridica (Decreti del Dirigente n. 3073 dell'11 luglio 2016 e n. 3002 del 6/12/2018) ha conseguito il requisito per essere identificata quale organismo di diritto pubblico ai sensi della Direttiva 2014/24/UE del 26/02/2014, art. 2 punto 4:

Sono organismi di diritto pubblico gli organismi che hanno tutte le seguenti caratteristiche:

a) sono istituiti per soddisfare specificamente esigenze di interesse generale;

b) sono dotati di personalità giuridica;

c) sono finanziati per la maggior parte dallo Stato, dalle autorità regionali o locali o da altri organismi di diritto pubblico.

Pertanto, ANCI Liguria di norma adotta le procedure previste dall'art. 36 D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. (cd. Codice dei contratti pubblici o Codice degli appalti), che vengono richiamate nel testo del regolamento interno. La natura giuridica di ANCI Liguria infatti consente alla stessa di adottare altre procedure ritenute più idonee al caso specifico.

Premesso e considerato quanto sopra, gli organi di ANCI Liguria in data 19/12/2018 approvano il Regolamento interno per l'individuazione degli operatori economici nelle procedure di acquisizione di cui all'art. 36 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e per il conferimento degli incarichi professionali.

Articolo 1 – Oggetto e scopo

Il presente Regolamento disciplina le procedure per l'esecuzione di lavori e per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore alle soglie di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), nonché nel rispetto delle norme integrative, attuative e interpretative dello stesso.

Il presente Regolamento disciplina altresì le procedure per il conferimento di incarichi professionali a soggetti esperti esterni all'Ente.

L'Associazione si conforma ai principi di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità.

Il presente Regolamento ha lo scopo di assicurare lo sviluppo di processi di acquisizione in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Articolo 2 – Ruolo e funzioni

I contratti sono stipulati e sottoscritti dal Direttore Generale dell'ANCI Liguria ai sensi del comma 6 del Titolo III del Regolamento di organizzazione e di contabilità di ANCI Liguria.

Il responsabile unico del procedimento (RUP) è, di norma, lo stesso Direttore Generale.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto coincide con soggetto dell'ANCI Liguria munito di specifiche competenze in ragione alla tipologia della acquisizione.

Articolo 3 – Acquisizioni mediante procedure telematiche

Nel caso in cui l'acquisizione riguardi un prodotto o un servizio presente all'interno delle convenzioni stipulate da centrali di committenza nazionali o regionali a cui l'Associazione può attingere e che rispondano alle esigenze dello stesso, l'adesione dell'Associazione a tali convenzioni è da ritenersi di regola la modalità di acquisizione preferenziale e privilegiata in quanto esonera dalla procedura di scelta del contraente e garantisce il pieno e totale rispetto delle disposizioni normative sugli acquisti pubblici.

Per acquisizioni di forniture e servizi di valore inferiore alle soglie comunitarie e di manutenzioni ordinarie di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro, l'Associazione ricorre di norma al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Fanno eccezione le acquisizioni tramite cassa economale, come disciplinate dal successivo art. 5.

L'Associazione per lo svolgimento delle proprie procedure di appalto, prediligerà l'utilizzo di sistemi telematici di e-procurement anche per affidamenti di tipologia e importo diversi e ulteriori rispetto al precedente comma.

Articolo 4 – Soglie di valore

Per garantire semplificazione ed efficacia all'azione amministrativa, le procedure di acquisizione si differenziano in relazione al valore economico dell'acquisizione stessa secondo i seguenti parametri:

- a) acquisizioni di importo fino a 1.000,00 euro effettuate tramite cassa economale;
- b) acquisizioni di servizi e forniture e lavori di importo stimato fino a 40.000,00 euro;
- c) acquisizioni di servizi e forniture di importo stimato pari o superiore a 40.000,00 euro e fino alla soglia comunitaria e lavori di importo stimato pari o superiore a 40.000,00 euro e fino a 150.000,00 euro;
- d) lavori di importo stimato pari o superiore a 150.000,00 euro e fino a 1.000.000,00 euro.

Tutti gli importi indicati nel presente Titolo devono intendersi IVA esclusa.

Il valore stimato dell'acquisizione è basato sull'importo massimo del contratto, ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovo dello stesso.

Per i contratti di durata pluriennale si deve tener conto dell'importo complessivo stimato per l'intera durata contrattuale.

Per i contratti di durata indeterminata o comunque superiore a 48 (quarantotto) mesi, si deve tener conto del valore mensile moltiplicando per 48 (quarantotto).

Gli importi delle acquisizioni non possono essere artificiosamente frazionati o scorporati allo scopo di ricondurne l'esecuzione alla disciplina del presente regolamento. Non configura la fattispecie di frazionamento artificioso la suddivisione dell'acquisizione che sia adeguatamente giustificata da specifiche ragioni tecniche esplicitate nel provvedimento di affidamento.

Articolo 5 - Acquisizioni di importo fino a 1.000,00 euro effettuate tramite cassa economale

Gli acquisti di valore fino a 1.000,00 euro destinati a sopperire con immediatezza ed urgenza alle esigenze funzionali dell'Associazione, sono disposti tramite la cassa economale, il cui fondo è stabilito in complessivi 5.000,00 euro.

A titolo esemplificativo, gli acquisti tramite la cassa economale riguardano:

- a. spese per riproduzioni grafiche, riproduzioni di disegni, rilegatura volumi, sviluppo foto;
- b. spese postali e telegrafiche, per l'acquisto di carte e valori bollati, per spedizioni a mezzo servizio ferroviario, postale o corriere;

- c. spese per riparazione, manutenzione o recupero di automezzi dell'ente, spese per tasse di proprietà, nonché per l'acquisto di materiali di ricambio, carburanti e lubrificanti;
- d. spese per riunioni e convegni (generi alimentari, bevande, addobbi, gonfaloni e tutto quanto necessario allo scopo);
- e. acquisto di libri, software e pubblicazioni tecnico-scientifiche;
- f. spese per abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni periodiche;
- g. canoni per abbonamento tv;
- h. acquisto, riparazione e manutenzione di beni mobili, macchine ed attrezzature in genere;
- i. acquisto urgente di stampati, modulistica, cancelleria e materiali di consumo occorrenti per il funzionamento degli uffici;
- j. per registrazione, trascrizione, visure catastali, oneri tributari in genere relativi al demanio o patrimonio comunale, ecc.;
- k. spese per il pagamento di sanzioni amministrative a carico dell'Ente, quando dal ritardo del pagamento possano derivare interessi di mora o sovrattasse;
- l. facchinaggio, trasporto materiali, pulizie straordinarie;
- m. acquisti urgenti di effetti di vestiario per il personale avente diritto;
- n. anticipi di spese per trasferte e missioni (viaggio, pernottamento e pasti);
- o. rimborso spese viaggio relative all'utilizzo di taxi o, comunque, di autovetture ad uso pubblico, da parte degli organi istituzionali e del personale dipendente, debitamente autorizzati;
- p. rimborso spese per accertamenti sanitari;
- q. spese urgenti, necessarie per il funzionamento degli uffici e servizi dell'Ente, per le quali sia indispensabile il pagamento in contanti.

Il Responsabile del fondo nominato dal Direttore Generale tiene un registro delle spese economali, che viene periodicamente presentato al Direttore stesso al fine di ottenere il reintegro del fondo a disposizione.

Gli acquisti tramite la cassa economale avvengono secondo l'uso del commercio, con affidamento diretto a un unico fornitore e non comportano l'obbligo di acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG).

Articolo 6 – Acquisizione di servizi e forniture di importo stimato fino a 40.000,00 – Affidamento diretto ex art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Per le acquisizioni di servizi e forniture e per i lavori fino a 40.000,00 euro, il RUP procede ad affidamento diretto, previa acquisizione di offerta da parte di un unico operatore economico, ove per motivate ragioni non sia conveniente individuare altri operatori economici, oppure tramite richiesta di preventivo a due o più operatori economici individuati dall'Associazione, anche tramite avviso di indagine di mercato pubblicato sul sito dell'Associazione per almeno 10 giorni (salvo ragioni di urgenza comunicate dall'ente), finalizzata all'affidamento diretto nei confronti di uno di loro.

L'affidamento avviene di regola tramite le piattaforme di negoziazione telematica e previa acquisizione del CIG e richiesta della autodichiarazione sulla tracciabilità dei flussi.

Il controllo sui requisiti di ordine generale in capo all'affidatario consistono in:

- per affidamenti fino a € 10.000,00: acquisizione della visura camerale, DURC e interrogazione del Casellario delle Imprese sul portale di ANAC;
- per affidamenti di importo pari o superiore a € 10.000,00 fino a € 40.000,00: acquisizione della visura camerale, DURC, interrogazione del Casellario delle Imprese sul portale di ANAC e richiesta del casellario giudiziale integrale alla Procura della Repubblica.

Articolo 7 - Acquisizioni di servizi e forniture di importo stimato pari o superiore a 40.000,00 euro e fino alla soglia comunitaria e di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 e fino a 150.000,00 euro – Gara negoziata ex art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Per le acquisizioni di servizi e forniture di importo stimato pari o superiore a 40.000,00 euro e fino alla soglia comunitaria e lavori di importo stimato pari o superiore a 40.000,00 euro e fino a 150.000,00 euro, è necessario interpellare almeno 5 operatori economici (ove esistenti) nel caso di affidamenti di forniture e servizi oppure almeno 10 operatori economici (ove esistenti) nel caso di affidamenti di lavori pubblici, al fine di individuare l'operatore affidatario della prestazione.

La selezione degli operatori da invitare avverrà di norma tramite la pubblicazione di un avviso di manifestazione d'interesse pubblicata nell'apposita area del sito. L'avviso dovrà restare in pubblicazione per almeno 15 giorni (salvo i casi di urgenza comunicati dall'ente) e dovrà contenere almeno le seguenti informazioni: l'oggetto e le specifiche di massima dell'affidamento, i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta, l'importo dell'appalto, il criterio di aggiudicazione, le modalità per richiedere di essere invitati alla successiva procedura e le modalità di svolgimento della stessa, il nome del RUP, le modalità di selezione degli operatori da invitare alla successiva procedura (sorteggio o invito rivolto a tutti gli operatori che manifesteranno interesse correttamente) ogni altra informazione utile per manifestare interesse.

La procedura prende avvio con il decreto a contrarre adottata dal Direttore/Responsabile Unico del Procedimento con la quale, oltre alla necessaria copertura finanziaria, devono essere specificati i seguenti elementi da dettagliare nell'avviso di manifestazione d'interesse e/o nella lettera d'invito:

- L'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e l'importo a base di gara, escluso IVA;
- Le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- Il termine di presentazione delle offerte;
- Il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- L'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- Il criterio di aggiudicazione prescelto (massimo ribasso o offerta economicamente più vantaggiosa con l'indicazione, per quest'ultimo criterio, dei punteggi da attribuire all'offerta tecnica ed a quella economica);
- Gli elementi di valutazione, nel caso in cui si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, fermo restando che in tal caso il punteggio attribuito alla componente economica non può essere superiore al 30%;
- L'eventuale clausola che preveda di non procedere o procedere comunque all'aggiudicazione in presenza di un'unica offerta valida;
- La misura delle penali in caso di inadempimento contrattuale;
- L'obbligo per l'offerente di dichiarare l'assunzione a proprio carico degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro e di retribuzione del personale dipendente, nonché di accettare le condizioni contrattuali e le penalità previste;
- L'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- I requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico e quelli oggettivi di natura tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti richiesti;
- Il codice CIG dell'affidamento.

Con il suddetto decreto viene di regola altresì approvato anche il capitolato descrittivo prestazionale e, se ritenuto necessario, lo schema del contratto/foglio patti e condizioni che regolerà l'affidamento.

A seguito di tale decreto, il Responsabile Unico del Procedimento procede alla pubblicazione dell'avviso di manifestazione d'interesse sul profilo del committente dell'ente.

A seguito delle avvenute manifestazioni d'interesse da parte dei concorrenti nei termini prescritti, vengono individuati gli operatori economici da invitare, l'Amministrazione procede a inviare le lettere d'invito.

All'esito della gara, nel caso in cui il criterio di aggiudicazione sia al prezzo più basso, l'individuazione del concorrente affidatario è direttamente decretata dal Direttore a seguito di proposta formulata dal Responsabile Unico del Procedimento RUP che provvede, alla presenza di due testimoni, all'apertura dell'offerta. Nel caso invece in cui il criterio di aggiudicazione sia l'offerta più vantaggiosa, deve essere nominata dal RUP una commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del Codice con il compito di esaminare le offerte pervenute e di fornire al Responsabile Unico del Procedimento la proposta di aggiudicazione.

I controlli sui requisiti di ordine generale e sui requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti in fase di gara, sono svolti nei confronti del solo aggiudicatario nei termini previsti dalla legge.

Articolo 8 - Acquisizioni di lavori di importo stimato pari o superiore a 150.000,00 euro e fino a 1 milione di euro – Gara negoziata ex art. 36 c. 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Per le acquisizioni di lavori di importo stimato pari o superiore a 150.000,00 euro e fino a 1 milione di euro, la procedura è la stessa descritta all'art. 7, fatto salvo che è necessario interpellare almeno 15 operatori economici, ove esistenti.

Articolo 9 - Casi particolari di affidamento diretto

È consentito l'affidamento diretto ad un unico operatore economico, anche per soglie di valore superiori ai 40.000,00 euro nei casi previsti dalla normativa vigente.

Articolo 10 - Commissione giudicatrice

Quando la procedura di scelta del contraente prevede l'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è costituita una commissione giudicatrice nei termini previsti dall'articolo 77 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

Fino alla pubblicazione degli elenchi previsti dalla normativa, la commissione giudicatrice è composta da personale ANCI Liguria e/o funzionari/dirigenti dei comuni liguri e/o consulenti di ANCI Liguria, comunque esperti della materia oggetto dell'affidamento con comprovate competenze tecniche e professionali che comunque non si trovino in conflitto di interessi con ANCI Liguria o con i concorrenti e che possano garantire imparzialità nei confronti di questi ultimi. La nomina avviene con Decreto del Direttore che fra i nominati individua anche il presidente. Nell'atto di nomina viene individuato anche il segretario verbalizzante fra il personale ANCI Liguria. Di regola, fino alla pubblicazione degli elenchi previsti dalla normativa, la Commissione, provvede anche all'esame della busta amministrativa.

Le decisioni della commissione giudicatrice sono assunte nelle modalità previste dalla normativa, in linea con il contenuto dei documenti della procedura specifica.

Articolo 11 – Principio di rotazione

Per ogni acquisizione è garantito il principio della rotazione degli inviti e degli affidamenti a tutela della trasparenza e della libera concorrenza.

Tale principio si esplica inibendo al soggetto aggiudicatario di ottenere un affidamento diretto o un invito diretto a gara negoziata (cioè senza svolgere una preliminare manifestazione d'interesse) prima che siano trascorsi almeno 3 mesi dalla conclusione del precedente contratto.

È possibile derogare al principio di rotazione solo nei seguenti casi:

- Quando il precedente affidamento è avvenuto con procedura ad evidenza pubblica o affidamento effettuata a seguito di una manifestazione d'interesse o indagine di mercato.
- Particolari caratteristiche del lavoro, bene o servizio tali da richiedere la consultazione di operatori economici in possesso di una specifica esperienza (ad esempio: diritti di privativa, specificità artistiche e/o culturali, ecc.);
- Lavori, beni o servizi che se forniti o eseguiti da soggetti diversi da quelli precedentemente aggiudicatari possano recare grave onerosità per l'Amministrazione per motivate problematiche tecniche e/o operative (ad esempio: servizi informatici personalizzati, infrastrutture elettriche, elettroniche e di telecomunicazione personalizzate, ecc.);
- Ragioni di urgenza connesse a situazioni o eventi che non permettono l'espletamento di procedure di consultazione e che determinano la necessità di far ricorso a soggetti di notoria e comprovata affidabilità.

Articolo 12 – Incarichi professionali. Presupposti

Per esigenze cui non può far fronte con il personale in servizio, l'Amministrazione può conferire incarichi professionali individuali, contratti di lavoro autonomo, occasionale o di natura coordinata e continuativa o esperti esterni in possesso di particolare e comprovata specializzazione ed esperienza nel settore e per attività altamente qualificate, in presenza di uno dei seguenti presupposti:

- Inesistenza, all'interno del personale dipendente dell'Amministrazione, di figure professionali idonee allo svolgimento dell'incarico;
- Esigenze temporanee o eccezionali che rendano impossibile far fronte all'incarico con il personale in servizio per indifferibilità di altri impegni di lavoro.

Ferma restando la necessità di accertare la maturata e comprovata esperienza nella materia tramite il curriculum in formato europeo, il possesso di specializzazione è presupposta per i soggetti iscritti in appositi Albi professionali o Elenchi pubblici o che operano nel campo dell'arte o di mestieri altamente artigianali.

Articolo 13 – Selezione di esperti

Le procedure di selezione di esperti avvengono nel rispetto dei principi di pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

L'Associazione procede alla selezione degli esperti esterni mediante procedure comparative, pubblicizzate con specifici avvisi da pubblicare sul sito internet istituzionale per almeno 15 giorni (salvo ragioni di urgenza comunicate dall'ente), nei quali sono evidenziati:

- La professionalità ed esperienza richiesta;
- Gli elementi curriculari a cui assegnare preferenza;
- L'oggetto e le modalità di realizzazione dell'incarico;
- La sua durata o il tempo previsto per lo svolgimento;
- Il valore stimato dell'incarico;
- Il tipo di rapporto contrattuale.

Le domande di partecipazione alla selezione sono esaminate da una apposita commissione giudicatrice composta secondo quanto previsto all'art. 10.

Articolo 14 – Affidamento diretto di incarico professionale

È consentito l'affidamento diretto dell'incarico professionale esclusivamente nei seguenti casi:

- a) Quando l'importo stimato del valore del contratto professionale non supera i 30.000,00 euro, esclusi gli oneri tributari e professionali di legge;
- b) Quando non abbiano avuto esito le procedure comparative di cui all'art. 13, a patto che non vengano modificate le condizioni previste nell'avviso di selezione.

Articolo 15 – Principio di rotazione degli incarichi professionali

Agli incarichi professionali si applica il principio di rotazione di cui all'art. 11.

Si prescinde da tale principio per l'affidamento degli incarichi legali e peritali di difesa e rappresentanza in giudizio dell'Ente o dei suoi organi rappresentativi.

Articolo 16 – Conferimento dell'incarico professionale e verifiche

Gli incarichi professionali sono conferiti dal Direttore con apposito decreto.

Nel caso in cui si renda necessario formalizzare i termini contrattuali dell'incarico in maniera ancor più dettagliata di quanto già reso noto con l'avviso di selezione e con uno specifico ordinativo, si procede alla stipula con il soggetto incaricato di un apposito contratto per l'affidamento dell'incarico.

La valutazione dell'operato del soggetto incaricato spetta al Direttore o da persona da lui delegata il quale, in caso di risultati non conformi a quanto atteso, può assegnare un termine ulteriore per adempiere ad invarianza di spesa oppure procedere alla risoluzione del rapporto.